



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Roma,

- | | |
|---|------------------|
| - AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA | <u>LORO SEDI</u> |
| - AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI | <u>TRENTO</u> |
| - AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI | <u>BOLZANO</u> |
| - AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA | <u>AOSTA</u> |

e, per conoscenza:

- | | |
|--|-----------------|
| - AL GABINETTO DEL MINISTRO | <u>SEDE</u> |
| - ALL'UFFICIO LEGISLATIVO DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | <u>ROMA</u> |
| - AL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIANA | <u>PALERMO</u> |
| - AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO PER LA REGIONE SARDEGNA | <u>CAGLIARI</u> |
| - ALL'ANCI | <u>ROMA</u> |
| - ALL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO SPA | <u>ROMA</u> |

CIRCOLARE N. 3/2021

OGGETTO: Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Art. 24 – Identità digitale, domicilio digitale e accesso ai servizi digitali.

Il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche nella legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce al Titolo III una serie di previsioni normative che, innovando il Codice dell'amministrazione digitale, intendono accelerare il processo di trasformazione digitale del Paese semplificando i rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

In particolare, le novità introdotte si prefiggono di estendere la possibilità per i cittadini di utilizzare i servizi erogati in rete sia dalla Pubblica Amministrazione che dai privati tramite la propria identità digitale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

L'art. 24, novellando l'art. 64 del Codice dell'amministrazione digitale, definisce che, entro il 28 febbraio 2021, tutti i servizi digitali della Pubblica Amministrazione dovranno essere fruibili esclusivamente tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta d'identità elettronica (CIE) e la Carta Nazionale Servizi (CNS).

A partire da tale data è fatto divieto alle Amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021.

Per facilitare l'utilizzo della Carta d'identità elettronica (CIE), quale strumento sicuro di accesso ai servizi digitali, è stato predisposto per le Pubbliche Amministrazioni il modulo per l'adesione, reperibile sul portale Carta d'identità elettronica, all'indirizzo https://www.cartaidentita.interno.gov.it/CIE_ManualeOperativoperifomitoridiservizi.pdf.

Successivamente, con il supporto del Centro Nazionale (CNSD) della Direzione Centrale per i Servizi Demografici di questo Dipartimento, sarà possibile completare le fasi tecniche di abilitazione all'accesso con la CIE secondo quanto contenuto nel Manuale Operativo disponibile allo stesso indirizzo sopra indicato.

Ciò premesso, si raccomandano le SS. LL. di voler porre in essere ogni opportuna iniziativa per sensibilizzare i Sigg. Sindaci al rispetto degli adempimenti descritti comunicando loro, nel contempo, il contenuto della presente circolare.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Sgaraglia